

Comunicato Stampa n. 02/2026

## **Enac: Ferma condanna per episodio accaduto a Malpensa dove attivisti pro-Palestina hanno ostacolato imbarco per Tel Aviv**

*Il Presidente Di Palma nei prossimi giorni incontrerà l'Ambasciatore di Israele per garantire l'impegno del trasporto aereo contro ogni forma di discriminazione e violenza*

Roma, 7 gennaio 2026 – Sono oltre 900 le mail ricevute dal Presidente Enac **Pierluigi Di Palma** in cui viene denunciato l'episodio verificatosi nella giornata del 4 gennaio, presso l'aeroporto di Milano Malpensa, nel corso del quale un gruppo di manifestanti pro-Palestina ha impedito, per circa venti minuti, ai passeggeri di un volo diretto a Tel Aviv di salire a bordo dell'aereo, determinando un ritardo di due ore nel decollo.

Enac esprime una condanna ferma e senza riserve per quanto accaduto: un episodio grave che contrasta con i principi di sicurezza, neutralità e rispetto delle persone che regolano il sistema del trasporto aereo.

Il Presidente **Pierluigi Di Palma**, inoltre, nei prossimi giorni incontrerà l'Ambasciatore di Israele in Italia, **Jonathan Peled**, al fine di garantire l'impegno dell'Ente, delle Istituzioni e degli operatori del trasporto aereo nazionale nel condannare ogni forma di discriminazione o intimidazione e contrastare ogni forma di violenza.

L'Ente, in coordinamento con tutte le parti coinvolte, effettuate le opportune verifiche per ricostruire con precisione la dinamica dei fatti, sentito **Armando Brunini**, Amministratore Delegato di SEA, la società di gestione degli aeroporti di Milano, ha posto in essere interventi e misure finalizzati a prevenire il ripetersi di episodi analoghi, chiedendo anche alla Polizia l'identificazione dei facinorosi manifestanti.

*"L'Italia è e resterà un Paese che rifiuta ogni forma di odio e discriminazione" - sottolinea il Presidente Enac **Pierluigi Di Palma**. "Gli aeroporti italiani sono porte aperte sul mondo e il trasporto aereo è un ponte immateriale che unisce culture e Paesi superando ogni forma di pregiudizio, un luogo di integrazione per eccellenza per i cittadini di tutto il mondo, non di esclusione o intimidazione. La nostra risposta è chiara: vigilanza, prevenzione e tutela per garantire un impegno assoluto affinché ogni passeggero possa liberamente circolare e usufruire dei servizi aeroportuali senza subire violenza".*